

UNIVERSITA', Ricercatori cagliaritari studiano migrazioni del tonno di Carloforte con tecnologie satellitari

Date : 9 Luglio 2016

Un gruppo di ricerca del **dipartimento di Scienze della vita** dell'*Università di Cagliari* è stato l'assegnatario di un progetto internazionale di grande rilevanza scientifica: per la prima volta il pesce, liberato dalle **tonnare sarde**, viene tracciato nei suoi percorsi tra il Mediterraneo e l'Atlantico. Il progetto è stato affidato all'Università del Capoluogo sardo dalla commissione *Iccat (International commission for the conservation of the Atlantic tunas)*, organizzazione internazionale con sede a *Madrid*, che si occupa della **conservazione e della gestione dello stock di tonno**.

*"La ricerca è mirata a studiare la migrazione dei tonni attraverso tecnologie satellitari di tag e release, ovvero di marcature e rilascio di tonni nelle tonnare della Sardegna - spiega **Piero Addis**, responsabile scientifico del progetto Iccat - Grazie alla stretta collaborazione con la società Carloforte tonnare, che gestisce la tonnara carlofortina, siamo riusciti ad inserire 20 trasmettitori satellitari del tipo miniPAT nei tonni racchiusi nella tonnara e immediatamente rilasciati in mare aperto".*

Grazie a questo tipo di tecnologia di localizzazione gps, i dispositivi raccoglieranno le informazioni nell'arco di un anno, che verranno poi trasmesse al satellite Argos per poi essere restituite ad una stazione a terra al fine di elaborarle. **Addis** sottolinea anche la grande importanza della **marcatura dei tonni** dal punto di vista ecologico, in quanto consente sia di tracciare gli spostamenti geografici del tonno, per esempio tra il Mediterraneo e l'Atlantico, definendo la ripartizione dello stock (*va ricordato che il tonno viene gestito con quote di pesca*), sia di registrare la profondità e la temperatura, dando così la possibilità di definire le preferenze dell'habitat, dato che i tonni possono raggiungere anche i 1.000 metri di profondità.

E' la prima volta che un'operazione di questo genere, frutto di una collaborazione ventennale tra i ricercatori del *dipartimento di Scienze della Vita* e le società che gestiscono le tre tonnare sarde (*Carloforte Tonnare, Ligure Sarda e Tonnare Sulcitane, uniche rimaste attive nel Mediterraneo*), avviene nelle **tonnare della Sardegna** e il team che si occuperà dello svolgimento di questo importante progetto scientifico è composto da due ricercatori senior: **Piero Addis** e **Andrea Sabatini** e da due giovani ricercatori: **Marco Secci** e **Francesco Palmas**, esperti e appassionati subacquei che hanno inserito i dispositivi satellitari sul dorso dei tonni.

Arianna Zedda

(admaioramedia.it)